

il quale la murò nel proprio palazzo, ora proprietà del geometra Giacinto Bobbio.

È monumento per la storia di Capriata, per le imprese che Genova aveva oltre l'Apennino e per la vittoria che Corrado Spinola, figlio del capitano Oberto, riportò su Manfredò marchese del Bosco.

Epigrafe originale:

Per maggiore intelligenza si riporta riempita nelle lettere originamente mancanti per le solite abbreviazioni allora in uso.

† M · CC · LXXII · MENSE MADII · DE MANDATO
DOMINI · OBERTI · SPINVLAE · ET · DOMINI · OBERTI · AVRIAE
CAPITANEORUM · COMMUNIS · ET · POPULI · IANVE · SVB
POTESTACIA · MANVELIS DE · NIGRO · INCEPTUM · EST
OPUS · MVRORUM · VILLE · CATRIATE · PER · MANUS
SILLATI · BATISTAGNI · De sancto · MATHEO
MASSARII · EIUSDEM · OPERIS (1).

1277. — La chiesa di S. Nicolò di Capriata trovasi già distrutta.

1278, 20 ottobre. — Guglielmo, marchese di Monferrato, aderisce al trattato di commercio tra Genova ed Alessandria, con cui si determina la strada per cui devono passare le merci per la Lombardia e per Capriata.

1290 (anteriore al). — Vendita del pedaggio di Voltaggio Esenzioni a favore degli uomini di Voltaggio e Parodi e delle Curie di Capriata e di Gavi.

1303, 1 aprile. — Disposizioni di Genova per il Castello nuovo e per il Castello vecchio di Capriata, podesteria, podestà, guardie, custodi, ecc.

1306, 17 maggio. — Nicolò Boccheria eletto sindaco di Capriata.

1306, 2-13 giugno. — Guglielmo de Magnnerri castellano e soprastante del Castello nuovo di Capriata.

(1) L'epigrafe originale è data dalle lettere maiuscole; le *cor-sive* sono a maggior intelligenza del significato.